**CAPITOLATO TECNICO**

[1. OGGETTO - 4 -](#_Toc501352659)

[1.1 VARIAZIONE DELLE CONSISTENZE - 5 -](#_Toc501352660)

[1.2 REQUISITI DI RISPONDENZA A NORME, LEGGI, REGOLAMENTI - 6 -](#_Toc501352661)

[1.3 VOLUMI E CONSISTENZA DELL’APPALTO - 9 -](#_Toc501352662)

[1.4 TERMINI E DEFINIZIONI - 10 -](#_Toc501352663)

[1.5 REQUISITI DEI SERVIZI - 12 -](#_Toc501352664)

[1.6 PRESCRIZIONI RIGUARDANTI IL PERSONALE - 13 -](#_Toc501352665)

[1.7 SICUREZZA SUL LAVORO E TUTELA DELL’AMBIENTE - 14 -](#_Toc501352666)

[2. SERVIZI OGGETTO DELL’APPALTO - 14 -](#_Toc501352667)

[2.1 TEMPI DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI - 17 -](#_Toc501352668)

[2.2 SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA - 19 -](#_Toc501352669)

[2.3 VERIFICHE IMPIANTISTICHE - 22 -](#_Toc501352670)

[2.4 INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA - 25 -](#_Toc501352671)

[2.5 REPORTISTICA DELLE MANUTENZIONI - 27 -](#_Toc501352672)

[2.6 SERVIZIO DI REPERIBILITA’ - 27 -](#_Toc501352673)

[2.7 ULTERIORI ONERI A CARICO DELL’IMPRESA - 28 -](#_Toc501352674)

[2.8 PEZZI DI RICAMBIO - 28 -](#_Toc501352675)

[2.9 PRESIDIO FISSO (servizio opzionale) - 29 -](#_Toc501352676)

[2.10 AVVIO E CESSAZIONE DEL SERVIZIO - 30 -](#_Toc501352677)

[2.11 SOSPENSIONE E RIPRESA DEL SERVIZIO - 30 -](#_Toc501352678)

[2.12 CORRISPETTIVI - 31 -](#_Toc501352679)

[3. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO - 33 -](#_Toc501352680)

[3.1 TERMINI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO - 33 -](#_Toc501352681)

[3.2 PRESTAZIONI E SERVIZI CONNESSI - 34 -](#_Toc501352682)

[3.3 ATTIVAZIONE NUMERO VERDE - 34 -](#_Toc501352683)

[3.4 SEDE OPERATIVA - 34 -](#_Toc501352684)

[3.5 RESPONSABILE - 35 -](#_Toc501352685)

[3.6 PROGRAMMAZIONE GIORNALIERA - 35 -](#_Toc501352686)

[3.7 RELAZIONI TECNICHE - 36 -](#_Toc501352687)

[3.8 DICHIARAZIONI DI CONFORMITA’ - 36 -](#_Toc501352688)

[4. NORME DI SICUREZZA – DISCIPLINA DEL PERSONALE - 36 -](#_Toc501352689)

[5. RISERVATEZZA - 37 -](#_Toc501352690)

[6. RESPONSABILITA’ DELL’IMPRESA - 37 -](#_Toc501352691)

[7. VISITE E VERIFICHE - 38 -](#_Toc501352692)

[7.1 VERIFICHE SULLA QUALITÀ DEL SERVIZIO - 38 -](#_Toc501352693)

[7.2 CUSTOMER SATISFACTION - 38 -](#_Toc501352694)

[8. GESTIONE DEGLI INADEMPIMENTI - 38 -](#_Toc501352695)

[9. PENALI - 39 -](#_Toc501352696)

[9.1 PENALI - 39 -](#_Toc501352697)

[9.2 GESTIONE DEI RECLAMI - 40 -](#_Toc501352698)

1. OGGETTO

Oggetto del presente documento è la disciplina dell’affidamento del servizio di gestione, conduzione, manutenzione ordinaria programmata e riparativa per ripristino funzionale degli Impianti Elettrici oggetto dell’appalto, nonché la prestazione dei servizi connessi, in favore delle pubbliche amministrazioni lombarde di cui alla L.R. n. 30/2006 e s.m.i. (di seguito anche solo “Enti).

La gara è suddivisa in Lotti e ciascun concorrente può presentare offerta per uno o più Lotti.

Il dettaglio dei lotti della procedura è riportato nel documento “Dettaglio Lotti”.

La procedura di gara include sia servizi principali che secondari e l’incidenza degli stessi, identica per ciascun lotto della procedura per ciascun lotto della procedura:

* ATTIVITA’ PREVALENTE: tutti i servizi descritti come manutenzione ordinaria al netto di quanto indicato come attività secondarie con incidenza del 84,34%
* ATTIVITA’ SECONDARIA: i servizi descritti come manutenzione straordinaria con incidenza del 15,66%.

L’attuale consistenza degli impianti elettrici da assoggettare a manutenzione è riportato nel documento “Consistenze Impianti”. Obiettivo del presente appalto è quello di identificare, per ciascun Lotto della procedura, un Fornitore che si occupi di garantire la funzionalità e la sicurezza elettrica di edifici ed impianti, nel rispetto della normativa e della legislazione vigente.

Tale obiettivo va perseguito eseguendo tutte le attività di cui al presente Capitolato Tecnico e relativi allegati.

Il Fornitore, nel rispetto delle attività previste ai fini della gestione del presente appalto, dovrà redigere e condividere con il singolo Ente il piano di manutenzione e i rispettivi calendari manutentivi.

L’evidenza formale dell’esecuzione delle prestazioni su cui poi si baserà il pagamento al Fornitore, avverrà mediante redazione dei registri di manutenzione e dei report di intervento.

Il presente documento, intende dettare le regole tecniche di esecuzione del servizio oggetto della presente procedura di gara che riguarda le attività di controllo periodico e manutenzione ordinaria degli impianti elettrici ubicati presso tutti i presidi degli Enti. La verifica della corretta esecuzione dell’appalto sarà attuata mediante:

* Verifiche formali del rispetto del programma di manutenzione;
* Verifiche del rispetto dei parametri impiantistici;
* Verifiche del rispetto dei livelli di servizio attesi;
* Verifiche a campione sul campo sulle manutenzioni eseguite.

Inoltre, il servizio, deve assicurare il mantenimento del livello prestazionale dei dispositivi di protezione (presidi e impianti elettrici) presenti, di proprietà degli Enti, di cui sotto viene fornito un elencazione non esaustiva:

* quadri di distribuzione elettrica
* sistemi di canalizzazioni e tubazioni di distribuzione principale e secondaria e loro accessori
* linee in cavo per distribuzione elettrica principale e secondaria
* distribuzione impianti di illuminazione ordinaria e di emergenza
* corpi illuminanti per luce ordinaria e di emergenza
* distribuzione impianti di f. m. e prese
* impianti di terra, di protezione ed equipotenziali
* impianti elettrici ed elettronici di comando, regolazione e controllo ad esclusivo servizio dei componenti e delle apparecchiature facenti parte degli impianti meccanici (gruppi frigo-pompe-caldaie-fancoil, unità di condizionamento split e/o multi split, dispositivi ed utenze ausiliarie in genere, etc)
* impianti speciali e di sicurezza (antintrusione - TV a circuito chiuso - rete dati - server – centro stella – centralina telefonica, etc)
* cabine di trasformazione

Il Fornitore si assumerà in luogo degli Enti, per gli impianti sopra citati tutte le responsabilità dell’esercizio, della manutenzione e dell’adozione delle misure necessarie alla prevenzione dei disservizi ed all’eventuale ripristino delle situazioni di “normalità” nei modi e nei limiti indicati dal presente Capitolato con i relativi allegati.

Qualora, durante il corso della durata del servizio, l’Ente, direttamente o per mezzo di altra impresa, apportasse modifiche o trasformazioni agli impianti esistenti così come riportati in “Consistenze Impianti”, anche i nuovi impianti ed apparati installati o sostituiti o impianti che dovessero essere ripristinati, entreranno a far parte dell’oggetto del Servizio e, di conseguenza il Fornitore prenderà in carico la manutenzione dell’impianto in questione e pertanto gli impianti saranno soggetti a quanto previsto nella documentazione di gara il tutto nel rispetto dell’Importo contrattuale previsto nell’Ordinativo di Fornitura. La loro conduzione e manutenzione così come di seguito disciplinata, con tutti i relativi oneri, sarà a carico del Fornitore, senza che questo possa richiedere un aumento del prezzo offerto in sede di gara.

* 1. VARIAZIONE DELLE CONSISTENZE

Considerata la continua evoluzione impiantistica in atto, nel periodo contrattuale, può verificarsi l’eventualità che gli impianti da manutenere aumentino o diminuiscano, per cui l’Ente si riserva la facoltà di:

a) Stralciare da contratto gli impianti dismessi;

b) Affidare al Fornitore stesso la manutenzione di altri impianti nel caso in cui ne siano attivati di nuovi o ne siano presi in carico degli altri già operativi in eredità da latri presidi.

A seconda della natura e della consistenza di dette variazioni, sempre formalizzate per tempo e per iscritto dal Fornitore, il corrispettivo pattuito per la manutenzione può subire riduzioni o incrementi. Da quanto sopra ne consegue:

* Per ogni impianto dismesso è detratto l’importo unitario predeterminato dovuto al Fornitore relativo a quell’impianto;
* Per ogni nuovo impianto acquisito è riconosciuto al Fornitore l’importo unitario predeterminato relativo ad impianti di tipologia simile e già oggetto di manutenzione.

Per maggiori dettagli si rimanda al documento “Dettaglio Prezzi” allegato al presente documento.

* 1. REQUISITI DI RISPONDENZA A NORME, LEGGI, REGOLAMENTI

Il Fornitore sarà tenuto all’osservanza di quanto specificatamente riportato nel presente capitolato tecnico prestazionale, di tutte le norme di legge e regolamenti (in particolare di quelle tecniche e antinfortunistiche vigenti), nonché di tutte le modalità e condizioni (intese come minimali).

Egli dovrà rispettare e applicare, in quanto attinenti al presente appalto, i regolamenti locali sull’igiene, sugli impianti elettrici, sui depositi di liquidi infiammabili, sulle leggi antinquinamento, sulla prevenzione incendi.

Per tutto ciò che non sia stabilito dal presente CSA, si fa riferimento:

* Alle leggi comunitarie, statali e regionali, regolamenti, disposizioni e circolari governative, prefettizie, regionali, comunali e di ogni altra autorità legalmente riconosciuta, che comunque abbiano attinenza con l’Appalto in oggetto, siano esse in vigore all’atto dell’offerta, siano esse emanate durante il corso dei lavori.
* Prescrizioni e norme emanate dall’UNI, ISPESL, CTI, UNEL, CEI.
* Manuale di Qualità e dell’Appaltatore compilato conformemente alle norme UNI-EN serie ISO 9000.

In particolare dovranno essere osservate le prescrizioni di cui alle seguenti disposizioni di legge, il cui elenco si intende indicativo e non esaustivo:

* Legge 46/1990, norme per la sicurezza degli impianti e s.m.i.;
* Legge 10/1991 e relativo regolamento di esecuzione D.P.R. 412/93 e s.m.i.;
* D.P.R. 547/1955, norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro;
* D.Lgs. 81/2008, Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e s.m.i.;
* D.Lgs. 242/96 attuazione delle direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro e s.m.i..
* D.Lgs. 494/96; attuazione della direttiva CEE concernente le prescrizioni minime per la segnaletica di sicurezza e/o di salute sul luogo di lavoro.
* D.Lgs. n. 277/91; attuazione delle direttive CEE in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro;
* Legge 615/1966 e successive modificazioni, provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico;
* D.P.C.M. del 08.03.2002, “Disciplina delle caratteristiche merceologiche dei combustibili aventi rilevanza ai fini dell’inquinamento atmosferico, nonché delle caratteristiche tecnologiche degli impianti di combustione”;
* Legge 818/1984. prevenzione incendi;
* D.P.R. del 26 agosto 1993, n . 412 "Regolamento recante norme per la progettazione l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4. comma 4, della legge 9 gennaio 1991, n. 10" e s.m.i.;
* Legge 13 Luglio 1966, n. 615 “Provvedimenti contro l’inquinamento atmosferico”;
* Circolare n. 68 del 25 novembre 1969 “Norme di sicurezza per impianti termici a gas di rete” e successive circolare di chiarimento;
* DPR 1391 del 22 dicembre 1970 “Regolamento per l’esecuzione della Legge 13 luglio 1966 n. 615, recante provvedimenti contro l’inquinamento atmosferico, limitatamente al settore degli impianti termici”;
* Circolare n.73 del 29 luglio 1971 “Impianti termici ad olio combustibile o a gasolio. Istruzioni per l’applicazione delle norme contro l’inquinamento atmosferico. Disposizione ai fini della prevenzione incendi”;
* R.D. 12 maggio 1927, n. 824 “Approvazione del regolamento per l’esecuzione del R.D.L. 9 luglio 1926, n. 1331, che costituisce l’Associazione nazionale per il controllo della combustione”;
* D.M. 21 maggio 1974 "Norme integrative del regolamento approvato con Regio Decreto 12 maggio 1927, n. 824 e disposizioni per l'esonero da alcune verifiche e prove stabilite per gli apparecchi a pressione. Specificazioni tecniche applicative - Raccolta "E"";
* D.M. 1 dicembre 1975 ''Norme di sicurezza per apparecchi contenenti liquidi caldi in pressione";
* D.L. 15 agosto 1991, n. 277 "Attivazione delle direttive n. 80/1107/CEE, n. 82/605/CEE, n. 83/477/CEE, n. 86/188/CEE, n. 88/642/CEE in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti climatici, fisici e biologici durante il lavoro, a norma dell'art. 7 della Legge 20 luglio 1990, n: 212".
* Legge 186/68 "Esecuzione a regola d'arte degli impianti elettrici";
* Legge 5 marzo 1990 n. 46 "Norme per la sicurezza degli impianti" e s.m.i.;
* D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447 "Regolamento di attuazione della Legge 5 marzo 1990. n. 46, in materia dì sicurezza degli impianti" e successive circolari ministeriali;
* Norme CEI 64-2 "Norme per gli impianti elettrici nei luoghi con pericolo di esplosione o di incendio";
* Norme CEI 64-4 "Norme per gli impianti elettrici in locali adibiti ad uso medico";
* Norme CEI 64-8 "Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e 1500 V in corrente continua";
* D.P.R. 19 marzo 1956, n. 302 "Norme generali per l'igiene sul lavoro";R1956, n. 164 "Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni";
* D.Lgs. 46/97 di recepimento della Direttiva 93/42/CEE;
* D.P.R. n. 162/99. "Regolamento recante norme per l'attuazione della Direttiva 95/16/CEE sugli ascensori":
* D.P.R. n. 459/96 , concernente la Direttiva macchine;
* D.Lgs 19 agosto 2005 n. 192 “Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell’edilizia”
* Legge 9 gennaio 1991, n. 10 "Norme per l’attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell’energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia”;
* D.Lgs.311/06 “Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo n. 192 del 2005, recante attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico nell'edilizia”;
* Leggi, norme od ordinanze di Amministrazioni Locali, in tema di tutela dell'ambiente: (emissioni, rifiuti, depositi, scarichi)
* Norme tecniche UNI-CTI, UNI-CIG, GEI, UNI-EN, VV.F. applicabili alle attività ed impianti oggetto dell'appalto.
* CEI EN 62305-1 "Protezione contro i fulmini. Principi generali".
* CEI EN 62305-2 "Protezione contro i fulmini. Valutazione del rischio".
* CEI EN 62305- 3 "Protezione contro i fulmini. Danno materiale alle strutture e pericolo per le persone".
* CEI EN 62305-4 "Protezione contro i fulmini. Impianti elettrici ed elettronici nelle strutture"

Comunque rimane l’obbligo da parte del Fornitore di rispettare e tenere in conto ogni altro riferimento normativo e/o disposizione di legge, diversi o complementari a quelli elencati, in relazione agli specifici settori trattati, sia in fase di partecipazione alla gara che per l’elaborazione di progetti specifici richiesti dagli Enti durante l’espletamento dell’Appalto e per la stessa conduzione degli impianti.

Tutte le attività connesse ai servizi di manutenzione dovranno essere eseguite, oltre che secondo le **prescrizioni del presente Capitolato, anche secondo le buone regole dell’arte[[1]](#footnote-1).**

* 1. VOLUMI E CONSISTENZA DELL’APPALTO

Relativamente ai servizi oggetto del presente appalto, i singoli Enti si riserveranno la facoltà nel corso del periodo contrattuale di sospendere o ridurre i servizi appaltati presso i propri Presidi o altre sedi, dandone preavviso al Fornitore con almeno 30 (trenta) giorni di anticipo, nel caso di ridimensionamento delle attività istituzionali, dovute a sopravvenute disposizioni nazionali o regionali o per altre ragioni di pubblico interesse. Rimane inteso che le variazioni dei volumi dei servizi rispetto alle previsioni di Capitolato, a prescindere dal motivo per cui si siano originate, se contenute entro il limite del 20% in più o in meno con riferimento al valore complessivo presunto del contratto, non daranno diritto al Fornitore di pretendere alcun indennizzo o variazione della propria offerta.

Il numero di impianti previsti nel file Consistenze Impianti sono da ritenersi come indicativi poiché la consistenza degli impianti non è un valore statico e subordinato a fattori variabili ed ad altre cause e circostanze legate alla sua particolare natura.

Pertanto, con riferimento al numero di impianti si precisa che trattasi di una stima effettuata al meglio delle conoscenze attuali dell’Azienda Regionale Centrale Acquisti, in ragione della raccolta ed aggregazione dei flussi informativi pervenuti alla stessa da parte delle Amministrazioni incluse nella L.R. n. 30/2006 e s.m.i..

Tali stime sono determinate ai soli fini della valutazione e aggiudicazione delle offerte e non sono vincolanti e garantite ai fini contrattuali, atteso che, in caso di aggiudicazione, il Fornitore si impegna a prestare i servizi sino a concorrenza dell’Importo massimo contrattuale stabilito. Gli importi di servizi da eseguire da parte del concorrente aggiudicatario di ciascun Lotto (nel seguito anche solo “**Fornitore**”) saranno quelli indicati nei singoli Ordinativi di Fornitura che saranno emessi da ciascun singola Amministrazione contraente, mediante utilizzazione della Convenzione.

Fermo restando quanto sopra indicato e ribadito che la Convenzione è attivabile da parte di tutte le Amministrazioni identificate dalla L.R. n. 30/2006, si precisa che, ai fini della quantificazione del fabbisogno da cui deriva il valore stimato della procedura, si è tenuto conto delle informazioni relative agli impianti e delle indicazioni di spesa storica espressi dai seguenti Enti che risultano avere contratti in scadenza nel periodo di validità della Convenzione:

1. ASST DELLA VALCAMONICA
2. ASST SPEDALI CIVILI DI BRESCIA
3. ASST PAPA GIOVANNI XXIII
4. ASST CREMONA
5. ATS VALPADANA
6. ASST VIMERCATE
7. ASST MONZA
8. ASST LARIANA
9. ASST SETTE LAGHI
10. ASST FATEBENEFRATELLI SACCO
11. ASST MELEGNANO E MARTESANA
12. ASST GRANDE OSPEDALE METROPOLITANO NIGUARDA
13. ASST RHODENSE
14. ASST DI LODI
	1. TERMINI E DEFINIZIONI
* **Persona responsabile**: Persona responsabile di predisporre le misure di sicurezza appropriate per il presidio o supervisionarne il rispetto.
* **Azienda di manutenzione:** Azienda organizzata e strutturata che abbia nel proprio oggetto sociale l’attività di manutenzione degli impianti elettrici, dotata di persone competenti.
* **Persona esperta PES** (manutentore o colui che si occupa della manutenzione): è una persona con adeguato percorso formativo basato sulla norma CEI 11-27 e con maturata esperienza nei lavori elettrici
* **Responsabile ML**: addetto alla manutenzione che provvederà a sussistere il tecnico del Fornitore nelle verifiche periodiche ai presidi.
* **Responsabile IE**: addetto alla manutenzione degli impianti elettrici che provvederà a sussistere il tecnico del Fornitore nelle verifiche periodiche ai presidi.
* **Ditta appaltatrice:** azienda vincitrice dell’appalto che dovrà espletare tutte le attività previste da contratto presso tutte le sede della Stazione Appaltante.
* **RSPP**: Responsabile Servizio di prevenzione e protezione.
* **ASPP**: Addetto al servizio di prevenzione e protezione.
* **Siti:** luoghi indicati nel presente capitolato dove verranno espletati tutti gli interventi di manutenzione da parte della ditta appaltatrice per garantire la corretta funzionali dei presidi.
* **Responsabile del Procedimento:** si intende il rappresentante dell’Ente Sanitario contraente che, ai sensi del D.Lgs 50/2016, è preposto a sovraintendere al contratto.
* **Direttore dell’esecuzione del contratto (DEC):** è la figura che sovrintende alla corretta gestione operativa del contratto, così come definita dal D.Lgs. 50/2016 ed interna al singolo Ente. Ha il compito di regolare i rapporti con il Fornitore, di monitorare e controllare la corretta esecuzione del servizio, per ogni immobile o gruppi di immobili.
* **Appalto di manutenzione:** contratto basato sui risultati della presente procedura, che comprende una pluralità di prestazioni sostitutive delle normali attività di manutenzione, con piena responsabilità sui risultati da parte del Fornitore.
* **Manutenzione ordinaria:** Per tutte le opere e gli impianti dell’ intero complesso dovranno essere effettuate tutte le operazioni di manutenzione ordinaria volte a mantenere in efficienza le parti costituenti l’ impianto, tutto il macchinario, le apparecchiature, gli equipaggiamenti principali e a verificare il regolare funzionamento dell’ impianto. Le operazioni ordinarie dovranno sempre salvaguardare nei casi di impianti in funzione la continuità di esercizio. Esse includeranno controlli, pulizie e lavaggi, tarature, verifiche, sostituzione periodica di materiali degradabili (quali: filtri, lampade, guarnizioni, cinghie, fusibili, ecc.). Il programma di manutenzione è sviluppato con la finalità di evitare di intervenire su un componente quanto questo sia collassato, ma bensì di verificare il regolare funzionamento periodicamente, ciò al fine di prendere gli opportuni provvedimenti prima che si verifichi il guasto.
* **Manutenzione straordinaria:** le attività manutentive svolte sugli impianti affidati non previsti nella manutenzione ordinaria né oggetto del presente appalto ma richiesti dagli Enti durante il corso di validità del Contratto Attuativo al fine di eliminare le anomalie edilizie e/o impiantistiche necessarie alla corretta funzionalità del complesso edilizio e a ricondurne il funzionamento agli standard previsti dal progetto iniziale dell’impianto e/o dalla normativa vigente per interventi. Sono compresi anche gli interventi di adeguamento funzionale (modifiche e trasformazioni di locali e impianti) di limitato importo. Rientrano in questa categoria:
* interventi non prevedibili inizialmente (quali: rottura e/o degradazione di componenti costituenti gli impianti);
* interventi che, se pur prevedibili, per la esecuzione richiedono mezzi di particolare importanza (quali: scavi, ponteggi, gru, ecc.);
* interventi che comportano la sostituzione di parti di ricambio in quanto non conveniente la riparazione
* **Cartellino di manutenzione:** Documento che attesta gli interventi effettuati in conformità alla norma di riferimento.
* **Manuale d’uso e manutenzione dell’impianto:** Documentazione redatta in lingua italiana che comprende le istruzioni necessarie per la corretta gestione dell’impianto e per il mantenimento in effi cienza dei suoi componenti. Le istruzioni sono predisposte dall’Impresa installatrice dell’impianto, anche sulla base dei dati forniti dai fabbricanti dei componenti installati (Decreto 20.12.2012).
* **Progetto dell’impianto:** insieme dei documenti indicati dalla norma assunta a riferimento per la progettazione di un nuovo impianto o di modifica di un impianto esistente. Il progetto deve includere, in assenza di specifi che indicazioni della norma, almeno gli schemi e i disegni planimetrici dell’impianto, nonché una relazione tecnica comprendente i calcoli di progetto, ove applicabili, e la descrizione dell’impianto, con particolare riguardo alla tipologia e alle caratteristiche dei materiali e dei componenti da utilizzare ed alle prestazioni da conseguire (Decreto 20.12.2012).
* **Sorveglianza:** Controllo visivo atto a verifi care che le attrezzature e gli impianti elettrici siano nelle normali condizioni operative, siano facilmente ac cessibili e non presentino danni materiali accertabili tramite esame visivo. La sorveglianza deve essere effettuata dal personale normalmente presente nelle aree protette dopo aver ricevuto adeguate istruzioni.
* **Specifica dell’impianto:** sintesi dei dati tecnici che descrivono le prestazioni dell’impianto, le sue caratteristiche dimensionali e le caratteristiche dei componenti da impiegare nella sua realizzazione; la specifi ca comprende il richiamo della norma di progettazione,la classifi cazione del livello di pericolosità, lo schema a blocchi, nonché l’attestazione dell’idoneità dell’impianto in relazione al pericolo d’incendio presente nell’attività (Decreto 20.12.2012).
* **Verifica generale del sistema o Revisione:** controllo accurato e particolare del sistema, la cui periodicità e metodologia dipende dalle prescrizioni normative e legislative, relative ai singoli componenti utilizzati o dalle istruzioni del produttore delle apparecchiature impiegate.
	1. REQUISITI DEI SERVIZI

Con riferimento a ciascun lotto, i Servizi da fornire e i relativi servizi connessi, devono rispettare, pena l’esclusione dalla gara, i requisiti minimi e le caratteristiche tecniche, in quanto elementi essenziali, precisati nei successivi paragrafi.

Il Fornitore si obbliga a sollevare l’Ente da qualsiasi azione e responsabilità che possano essere intentate da terzi o per mancati adempimenti degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell’adempimento dei medesimi.

È fatto obbligo al Fornitore di segnalare immediatamente all’Ente tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell’espletamento del suo compito, possono oggettivamente pregiudicare o impedire il regolare adempimento del servizio.

Tali segnalazioni dovranno essere fatte in forma scritta, eccezione fatta per le situazioni urgenti e/ o di pericolo, per le quali dovrà essere anticipata per le vie brevi e confermata formalmente.

Oltre alle norme specificate nel presente Capitolato, il Fornitore ha l’obbligo di osservare le disposizioni contenute nelle leggi e regolamenti vigenti in materia inerenti il servizio oggetto dell’Appalto.

* 1. PRESCRIZIONI RIGUARDANTI IL PERSONALE

Il Fornitore dovrà garantire, per il personale addetto, il rispetto di tutte le norme inerenti la sicurezza sul lavoro.

Il Fornitore dovrà garantire l’impiego di personale specializzato nel campo delle attività di manutenzione degli impianti Elettrici e ben addestrato in relazione alle particolari caratteristiche degli impianti oggetto del servizio e all’utilizzo delle attrezzature in dotazione, nello specifico tecnici elettricisti con **qualifica PES,** autorizzati a lavoro su quadri in tensione –bassa tensione-, (CEI 11/27 – 1).

Il personale del Fornitore deve presentarsi in servizio in divisa da lavoro e dotati di tesserino di riconoscimento e dovrà rispettare tutte le procedure previste dall’Ente per l’accesso ai locali. Il Fornitore dovrà fornire al personale tutti gli indumenti di lavoro, compresi i dispositivi di protezione individuale quando necessari, come prescritto dal contratto collettivo di lavoro e dalle norme vigenti in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Tutto il personale adibito al servizio deve essere sotto l'esclusiva responsabilità del Fornitore sia nei confronti dell’Ente che dei terzi.

* 1. SICUREZZA SUL LAVORO E TUTELA DELL’AMBIENTE

Il Fornitore è obbligato, nell'esecuzione dei servizi e delle prestazioni ordinate, ad osservare tutte le vigenti normative in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, di prevenzione infortuni, Igiene del lavoro, prevenzione incendi e tutela dell’ambiente ed a farle rispettare ai propri dipendenti, in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Ogni irregolarità deve essere tempestivamente comunicata all’Ente. Nei confronti del personale con rapporto di lavoro subordinato, l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti delle aziende industriali meccaniche e/o commerciali e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti. In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dall'Ente o ad essa segnalata da Terzi, l'Ente comunicherà all'Impresa e, se del caso, per l'inadempienza accertata procederà agli adempimenti previsti dalla norma vigente. Il pagamento del corrispettivo non sarà effettuato all'impresa sino a quando non sia accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti.

L’Ente, attraverso idonea documentazione (DUVRI), dovrà fornire preventivamente al Fornitore dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'area in cui è destinato ad operare, al fine di consentire al Fornitore l’adozione delle opportune misure di prevenzione e di emergenza. Il Fornitore si impegna a portare a conoscenza di tali rischi i propri dipendenti destinati a prestare la loro opera nell'area predetta, a controllare l'applicazione delle misure di prevenzione e a sviluppare un costante controllo durante l'esecuzione delle attività.

Il Fornitore deve utilizzare propri mezzi ed attrezzature, adeguati al lavoro da svolgere e idonei ai fini della sicurezza e della tutela della salute e dell'ambiente; a tale riguardo dovrà dimostrare, con apposita documentazione, che i mezzi e le attrezzature utilizzati rispettino la normativa macchine e di aver provveduto ad eseguire la manutenzione ordinaria e programmata presso Officine Specializzate.

Eventuali strutture e/o mezzi e/o servizi che l’Ente dovesse dare, in prestito d’uso, al Fornitore per lo svolgimento delle attività previste (locali, servizi,..) dovranno essere indicate nel Verbale di Consegna, e successivi aggiornamenti, nella sezione “Attestazione della presa in consegna degli immobili” che dovrà essere controfirmato dal Fornitore che, così, si impegna formalmente a prendersene cura ed a manutenerle in modo tale da garantire il buono stato di conservazione delle stesse.

1. SERVIZI OGGETTO DELL’APPALTO

Il servizio, come previsto dall’art. 6 comma 1 del D.P.R. 01/08/2011 n. 151, consiste nel mantenimento in stato di efficienza dei sistemi, dei dispositivi, delle attrezzature e delle altre misure di sicurezza elettrica adottate e nell’effettuare verifiche di controllo ed interventi di manutenzione secondo le cadenze temporali previste.

Inoltre, come previsto dal comma 2 dell’art. 6 D.P.R. 01/08/2011 n. 151 “Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi” e dalla nuova norma tecnica UNI 9994-1:2013, il Fornitore è tenuto alla redazione e al costante aggiornamento del Registro Impianti di tutti i siti affidati sul quale devono essere annotate le prestazioni relative a:

**Quadri elettrici di bassa tensione - Cabine di trasformazione**

* Portelle di chiusura e chiavistelli
* Pennellature laterali e di chiusura
* Interruttori automatici magnetotermici scatolati e modulari
* Dispositivi di protezione differenziale fissi e regolabili
* Dispositivi di sgancio
* Apparecchiature ausiliarie di qualsiasi tipologia (relè - lampade spia – contattori –selettori - pulsanti
* Interruttori sezionatori e relativi accessori
* Sezionatori porta fusibili
* Cartellini pantografati
* Morsettiere e relativi accessori
* Organi di manovra e di rinvio
* Barrature in rame
* Canalette di cablaggio
* Apparecchi di misura (voltmetri – amperometri - etc)
* Riduttori di corrente TA
* Accessoristica varia (capicorda – bulloni – viterie – isolatori - etc)
* Moduli e schede di regolazione analogica e/o digitale
* Accessoristica varia di montaggio – cablaggio - assemblaggio

**Distribuzione impianti di forza motrice**

* Cassette – contenitori – scatole - placche
* Interruttori di sezionamento localizzati
* Prese a spina
* Accessoristica varia (raccordi – pressacavi – fascette – morsetti - sistemi di contrassegnazione alfanumerica – etc)

**Distribuzione impianti di illuminazione ordinaria e di emergenza**

* Organi di comando e telecomando
* Cassette – contenitori - scatole – placche
* Accessoristica varia (raccordi – pressacavi – fascette – morsetti - sistemi di contrassegnazione alfanumerica – etc).

**Corpi illuminanti da interno**

* Lampade - portalampade
* Reattori – condensatori - starter
* Fusibili - guarnizioni
* Schermi
* Supporti - ganci di protezione - staffature ed accessori vari di montaggio, fissaggio e collegamento
* Batterie per plafoniere di emergenza
* Accessoristica varia.

**Impianti di terra-di protezione ed equipotenziali**

* Cavi giallo verde
* Corda di rame
* Tondo di rame/o alluminio
* Accessoristica varia (raccordi-pressacavi-fascette-morsetti-sistemi di contrassegnazione alfanumerica – etc).

**Impianti di protezione contro le scariche atmosferiche (ad asta, a fune o a gabbia)**

* Impianto di protezione esterno (isolato o non isolato)
* Impianto di protezione interno

**Fa parte del contratto di manutenzione ordinaria la disponibilità di un servizio telefonico a cui rivolgersi per interventi di urgenza. Detti interventi dovranno essere garantiti entro 30 minuti a partire dalla segnalazione.**

L’aggiornamento deve essere fatto contestualmente all’effettuazione delle attività e deve riportare sul registro la firma congiunta del tecnico abilitato del Fornitore e dell’addetto da parte dell’Ente.

Nel corso dell’appalto devono essere effettuati due interventi di verifica e manutenzione all’anno divisi in due semestralità, cui saranno sottoposti tutti i dispositivi e gli impianti elettrici.

Le attività di verifica dovranno essere eseguite secondo quanto previsto dal “Registro degli impianti elettrici”, custoditi presso le sedi di ciascun presidio, e comunque secondo quanto previsto dalle norme UNI applicabili.

I luoghi oggetto dell’appalto prevedono la presenza di attività lavorative differenti, per cui gli interventi di verifica potranno essere svolti alla presenza di un incaricato dell’Ente, che previa comunicazione anticipata di 7 gg lavorativi da parte del Fornitore, provvederà a mettere in atto tutte le azioni o procedure utili affinché il tecnico possa espletare tutte le attività previste dal presente capitolato in totale sicurezza.

Le attività di verifica potranno essere espletate dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 17:00 salvo insindacabili necessità dell’ente appaltante.

In caso di guasto o anomalia dell’impianto elettrico, segnalata dagli Enti o rilevata nel corso della manutenzione ordinaria, si dovrà provvedere al ripristino dell’efficienza del presidio stesso tempestivamente.

L’avvenuto intervento di manutenzione ordinaria o straordinaria dovrà essere riportato sull’apposito registro di controllo.

* 1. TEMPI DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi manutentivi determinati da guasto o da altra causa, data la necessità di ridurre al minimo la durata di un eventuale disservizio, dovranno essere eseguiti dall’Appaltatore secondo le modalità seguenti, in funzione della gravità attribuita al guasto:

1. **emergenza** (elevato indice di gravità del guasto): rischio per la salute o per la sicurezza, compromissione delle attività che si stanno svolgendo, interruzione del servizio, rischio di gravi danni. Inizio dell’ intervento immediato, entro pochi minuti dal guasto. L’ elenco dei guasti dovrà essere definito di comune accordo tra Amministrazione ed Appaltatore almeno 6 mesi prima dell’ inizio del servizio; in ogni caso si intendono ad elevato indice di gravità i seguenti guasti:
2. guasto o intervento apparecchiature elettriche di media tensione o quadri distribuzione principale;
3. mancato avvio gruppi elettrogeni;
4. mancanza energia elettrica agli impianti di illuminazione di sicurezza;
5. mancanza illuminazione in un locale;
6. qualsiasi interruzione o anomalia dell’erogazione dell’energia elettrica che provochi disservizi al normale funzionamento delle attività sanitarie nei locali medici di gruppo 2.
7. **urgenza** (indice medio di gravità del guasto): compromissione parziale delle attività che si stanno svolgendo, scarsa efficienza del funzionamento dell’ elemento tecnico o dell’ unità tecnologica interessata al guasto, possibile rischio di danni. Inizio dell’ intervento entro trenta minuti dal guasto. L’ elenco dei guasti dovrà essere definito di comune accordo tra Amministrazione ed Appaltatore almeno 6 mesi prima dell’ inizio del servizio; in ogni caso si intendono a medio indice di gravità i seguenti guasti:
8. guasto per intervento interruttore elettrico;
9. qualsiasi interruzione o anomalia dell’erogazione dell’energia elettrica che provochi disservizi al normale funzionamento delle attività sanitarie nei locali medici;
10. guasto all'impianto rivelazione fumi;
11. guasto all'impianto antintrusione;
12. **normale** (basso indice di gravità del guasto): inconveniente secondario per le attività che si stanno svolgendo, funzionamento del servizio entro la soglia di accettabilità. Inizio dell’ intervento entro 8 ore dal guasto. L’ elenco dei guasti dovrà essere definito di comune accordo tra Amministrazione ed Appaltatore almeno 6 mesi prima dell’ inizio del servizio; in ogni caso si intendono a basso indice di gravità tutti i guasti non elencati nei punti precedenti.
13. guasto impianto diffusione sonora;
14. rottura porta/blocco serratura;
15. presa elettrica divelta e/o non funzionante;
16. **da programmare** (indice molto basso di gravità del guasto): inconveniente minimo per le attività che si stanno svolgendo, funzionamento del servizio entro la soglia di accettabilità. E’ possibile concordare l’ inizio dell’ intervento con il Responsabile del Procedimento. L’ intervento dovrà avere inizio come sopra specificato e, per i casi “emergenza” e “urgenza”, proseguire ininterrottamente fino alla eliminazione del guasto e al ripristino della funzionalità del sistema. In ogni caso l’ intervento dovrà essere organizzato in modo da ridurre al minimo il disagio per gli utenti. La data e l’ orario dell’ intervento dovranno
17. essere tempestivamente comunicati al Responsabile Ufficio Tecnico.
	1. SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA

Il servizio di manutenzione ordinaria è intesa come la manutenzione eseguita in base ad un programma temporale a intervalli mensili, mirata a ridurre la probabilità di guasto o la degradazione del funzionamento di una entità o componenti.

Le prestazioni previste nel canone comprendono:

1. Entro 180 giorni dall’aggiudicazione, il Fornitore dovrà aver rilevato tutti gli impianti e i presidi segnalando eventuali carenze, pianificando eventuali interventi e fornendo l’elenco aggiornato e dettagliato degli impianti elettrici presenti in tutte le sedi (mappatura degli impianti) oppure con apposito programma gestionale;
2. La sorveglianza che si effettua mediante il controllo visivo atto a verificare che le attrezzature e gli impianti elettrici siano nelle normali condizioni operative, siano facilmente accessibili e non presentino danni materiali accertabili;
3. Nel caso in cui gli addetti alle emergenze dell’Ente dovessero notare anomalie ai presidi oggetto del presente capitolato provvederanno ad avvisare il Fornitore per provvedere al ripristino dell’anomalia riscontrata;
4. Il controllo periodico che comporta l’insieme delle operazioni per verificare la completa e corretta funzionalità delle attrezzature e degli impianti. Il controllo periodico è effettuato dal Forniotre che è tenuto ad eliminare i difetti o le manchevolezze, che emergessero da accertamenti o verifiche nel corso delle procedure di controllo;
5. Il Fornitore deve garantire le operazioni che si attuano in loco, con strumenti ed attrezzi di uso corrente, limitandosi ad eventuali riparazioni di lieve entità. Fa parte della manutenzione a canone anche la sostituzione di parti di modesto valore e gli interventi atti a prevenire un’interruzione dell’impianto elettrico, effettuati in vista dell’ esaurirsi della prevedibile durata dei componenti dell’impianto con lo scopo di prevenire guasti importanti. La manutenzione programmata ha carattere preventivo e comprende le attività di controllo periodico e sorveglianza che devono essere svolte in conformità alla norma UNI 9994 e alla normativa vigente in materia, in particolare il DM 26/08/1992 e sue integrazioni;
6. codifica in campo dei Quadri Elettrici, aggiornamento continuo dei dati relativi al censimento degli impianti in manutenzione su files forniti dalla Stazione Appaltante, con l’eventuale aggiunta di impianti non censiti e relative schede di manutenzione;
7. esecuzione e registrazione delle verifiche periodiche cogenti previste dalla normativa in vigore (comprensivo delle relative misurazioni con apposito strumento);
8. esecuzione e registrazione delle verifiche periodiche, manutenzione e revisione relative agli impianti per l’illuminazione di sicurezza costituiti da apparecchi per l’illuminazione d’emergenza, sia di tipo autonomo sia ad alimentazione centralizzata e di altri eventuali componenti utilizzati nei sistemi, al fine di garantirne l’efficienza operativa così come previsto dalle norme UNI 11222 e CEI EN 50172 in vigore; con fornitura e redazione di apposito registro, aggiornamento tavole grafiche con codifica e rilievo in campo dei posizionamenti degli apparecchi, relazione tecnica sullo stato di fatto con cadenza mensile e fornitura di supporto cartaceo ed informatico omnicomprensivo.
9. La reportistica, in capo al Fornitore, che ha lo scopo di documentare l’attività svolta fornendo altresì indicazioni e consulenze per implementare/ottimizzare i presidi.
10. Le richieste d’intervento: il Fornitore dovrà mettere a disposizione un numero telefonico gratuito h24 dove potranno essere fatte le richieste d’emergenza. Per le richieste senza ordine di emergenza dovrà essere disponibile un sistema informatizzato dove inserire le richieste e poter visionare lo stato delle lavorazioni in corso, e la programmazione dei lavori.

Per manutenzione ordinaria si intende quella serie di operazioni che vengono di regola eseguite per assicurare il normale esercizio degli impianti e che possono comportare eventualmente anche riparazioni o modifiche di modesta entità.

*La norma CEI 0-10 fornisce all’art. 2.2.1 la seguente definizione: “Per manutenzione ordinaria di un impianto si intendono gli interventi finalizzati a contenere il degrado normale d’uso, nonché a far fronte ad eventi accidentali che comportino la necessità di primi interventi che, comunque, non modifichino la struttura essenziale dell’impianto o la loro destinazione d’uso. Si tratta di interventi che devono essere effettuati da personale tecnicamente qualificato. Ad evitare responsabilità nello scegliere la persona idonea è pertanto consigliabile ricorrere ad imprese abilitate anche per la manutenzione ordinaria; tipico esempio di manutenzione ordinaria è rappresentato dalla sostituzione di piccole apparecchiature dell’impianto, le cui avarie, usure, obsolescenze siano facilmente riconoscibili, con altre di caratteristiche equivalenti. Non è necessario rilasciare la dichiarazione di conformità per interventi di manutenzione ordinaria.*

Per manutenzione ordinaria programmata si intende l’esecuzione, con frequenza definita, delle operazioni specificamente previste nei libretti d’uso e manutenzione degli apparecchi e componenti che possono essere effettuate in loco con strumenti, attrezzature di corredo degli apparecchi e componenti stessi che comportino l’impiego di attrezzature e materiali di consumo di uso corrente.

La finalità della manutenzione programmata è quella di mantenere in buono stato di funzionamento l’impianto, al fine di assicurare all’Amministrazione l’efficienza degli impianti, il servizio e le condizioni di funzionamento, garantendo l’invecchiamento naturale dei componenti previsto dai singoli Costruttori.

La manutenzione ordinaria programmata si svolge attraverso le seguenti attività:

* pulizia, ovvero ogni azione manuale e/o meccanica di rimozione delle sostanze depositate fuoriuscite o prodotte dai componenti dell’impianto durante il loro funzionamento ed il loro smaltimento nei modi conformi alle vigenti normative di settore; lavaggio periodico dei corpi illuminanti, dei quadri di piano e di cabina, dei cavedii di distribuzione, etc.;
* verifica, ovvero ogni azione finalizzata alla corretta applicazione di tutte le indicazioni e le azioni di controllo richieste dalla normativa di settore, con periodicità indicata dai manuali d’uso e dagli schedari allegati al presente Capitolato;
* sostituzione, ovvero la fornitura di tutti i componenti di ricambio comprensiva delle attività connesse allo smontaggio ed al rimontaggio. Si riporta di seguito un elenco indicativo delle tipologie e componenti compresi nell’attività di sostituzione; ciò che è da ritenersi compreso nel prezzo della paga oraria appaltato, poiché ritenuto materiale di consumo.

L’elenco sotto riportato costituisce un’esemplificazione, non esaustiva, dei fabbisogni manutentivi minimali e delle principali attività oggetto del servizio “a canone”, non esimendo quindi il Fornitore dall’effettuare quant’altro necessario per la conservazione dell’efficienza e sicurezza delle apparecchiature/impianti.

Si definiscono nell’ambito del presente appalto “manutenzione ordinaria” le seguenti attività:

1. La gestione tecnica di cui al punto precedente;
2. Gli interventi effettuati dietro chiamata che non necessitano la sostituzione di componenti

fatta eccezione per i seguenti:

* 1. Lampade ordinarie e di emergenza (escluso inverter);
	2. placche, supporti e interruttori/deviatori/inveritori/pulsanti per comando luce o similare, prese di energia e trasmissione dati / telefoniche di qualsiasi tipo;
	3. viti, tasselli, staffe, minuteria metallica in genere;
	4. morsetti, coperchi scatole di derivazione /connessione, cavi e condutture (tubazioni, canali porta cavi / uso battiscopa, ecc.) fino a 10m (escluso ampliamenti);
1. L’esecuzione delle manutenzione periodica programmata e delle verifiche puntualmente dettagliate del seguente paragrafo “2.3 – Verifiche impiantistiche”. Nell’esecuzione della manutenzione periodica programmata, allo scopo di pervenire ad efficaci interventi manutentivi anche nell’ambito di una eventuale programmazione complessiva, è necessario che l’appaltatore effettui, durante tale attività, la verifica della funzionalità delle componenti impiantistiche degli edifici compresi in contratto segnalando con documentazione fotografica, relazione tecnica e valutazione economica di massima su supporto informatico concordato con l’A.C. l’eventuale stato di degrado delle stesse.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si precisa che sono compresi nella presente voce e quindi compensati nel canone annuo fisso ed invariabile le seguenti attività.

* 1. Tutte le operazioni menzionate al successivo paragrafo 2.3 (verifiche impiantistiche) se non diversamente specificato.
	2. Il tempo necessario per individuare e segnalare all’A.C. la causa e l’entità di un guasto, di qualsiasi natura, negli impianti oggetto del presente appalto.
	3. La sostituzione di tutti i componenti dell’impianto non funzionanti oltre quelli descritti al precedente punto 2), che hanno un costo di fornitura (esclusa manodopera), in riferimento ai prezzari previsti dal presente CSA, inferiore a € 60,00. Il prezzo di riferimento è quello del singolo componente anche se vengono sostituiti più componenti nello stesso impianto. La manodopera necessaria alle attività di cui sopra risulta compensata nel canone annuo fisso ed invariabile Inoltre l’impresa dovrà annualmente presentare un elenco degli interventi effettuati, divisi per plesso evidenziando i materiali sostituiti.
	4. VERIFICHE IMPIANTISTICHE

Sono comprese nel seguente appalto tutte le verifiche impiantistiche sotto specificate.

**VERIFICHE DA EFFETTUARE IN ALTRI EDIFICI IN GENERE, (GUIDA CEI 64-52**

VERIFICHE SEMESTRALI

* Efficienza degli apparecchi di emergenza del tipo autoalimentato (accensione e tempo di autonomia) e di eventuali sorgenti di energia di sicurezza.
* Prove interruttori differenziali con il tasto di prova
* Impianti di sicurezza: prova di funzionamento dello sgancio di emergenza ENEL e/o di altre eventuali fonti di energia

VERIFICHE TRIENNALI

* Esame a vista d’insieme (integrità isolamenti, connessione, nodo di terra, ecc.),
* Serraggio dei morsetti nei quadri ed alle prese con portata maggiore di 16° prova di continuità conduttore di protezione su un campione significativo maggiore del 20%, prova strumentale dei dispositivi differenziali;
* misura della resistenza di terra e verifica del coordinamento Terra – Differenziali.

**VERIFICHE PERIODICHE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI NEI LOCALI AD USO MEDICO (NORMA CEI 64-8/7):**

Le verifiche indicate nel seguito sono da aggiungere a quelle ritenute necessarie in accordo con l’allegato E della norma CEI 64-8/6. Le verifiche periodiche devono essere effettuate nei seguenti **intervalli di tempo** indicati:

* + prova funzionale dei dispositivi di controllo dell'isolamento: **sei mesi**;
	+ controllo, mediante esame a vista, delle tarature dei dispositivi di protezione regolabili: **un anno**;
	+ misure per verificare il collegamento equipotenziale supplementare: **tre anni**;
	+ prova funzionale dell'alimentazione dei servizi di sicurezza con motori a combustione:
		- prova a vuoto: **un mese**;
		- prova a carico per almeno 30 min: **quattro mesi**;
	+ prova funzionale dell'alimentazione dei servizi di sicurezza a batteria secondo le istruzioni del costruttore: **sei mesi**;
	+ prova dell'intervento, con Idn, degli interruttori differenziali: **un anno**.

Al fine di dimostrarne l’effettiva esecuzione, deve essere compilato un documento intestato e riportante la tipologia di verifica eseguita, le modalità con cui sono state eseguite ed i risultati di ciascuna delle verifiche effettuate.

**VERIFICHE DA EFFETTUARE NEGLI EDIFICI PREGEVOLI PER RILEVANZA STORICA O ARTISTICA (NORMA SPERIMENTALE CEI 64-15):**

VERIFICHE SEMESTRALI

* Efficienza degli apparecchi di emergenza del tipo autoalimentato (accensione e tempo di autonomia) e delle sorgenti di energia di sicurezza
* Prove interruttori differenziali con il tasto di prova;
* Impianti di sicurezza quali: prova sgancio di emergenza ENEL e/o di altre eventuali fonti di energia.

VERIFICHE ANNUALI

* Esame a vista d’insieme (integrità isolamento, connessione, nodo di terra, ecc.)
* Serraggio dei morsetti nei quadri ed alle prese con portata maggiore di 16° prova di continuità del conduttore di protezione su un campione significativo maggiore del 20%.

VERIFICHE TRIENNALI

* Verifica strumentale dei dispositivi differenziali,
* Misura della resistenza di terra e verifica del coordinamento Terra – Differenziali

**VERIFICHE DA EFFETTUARE SUGLI IMPIANTI UTENTE SOGGETTI A TENSIONE SUPERIORE A 1KV - (CABINE) - (CEI11-1):**

La verifica che dovrà essere triennale consistente in:

* Richiesta ad Enel dei dati di ingresso significativi in data non antecedente 60gg dalla presente verifica (Corrente di guasto a terra, tempo di eliminazione del guasto, tipo di esercizio del neutro, possibilità di considerare l’impianto all’interno di zona classificata in “terra globale”)
* Misura della resistenza di terra con il metodo Volt- Amperometrico utilizzando una strumentazione idonea e certificata per questo uso.
* Rilascio di specifica relazione tecnica a firma di professionista abilitato che illustri in modo adeguato l’operazioni di misura effettuate e la verifica del coordinamento delle protezione, in funzione dei dati di ingresso forniti da Enel e misurati, in ottemperanza della norma CEI 11-1.

Verifiche semestrali

* Controllo a vista dell'insieme delle apparecchiature per verificare che non presentino alterazioni che ne pregiudichino il buon funzionamento, nel caso si rilevi la presenza di topi dovranno essere posate esche avvelenate da parte di ditta specializzata;
* Verifica del buon funzionamento delle serrature; dei locali e degli interblocchi;
* Verifica efficienza impianto di rifasamento (esame a vista condensatori e verifica led sul quadro) con riscontro sulle bollette ENEL;
* Verifica carico equilibrato sulle 3 fasi (Voltmetro + 3 Amperometri);
* Verifica di tutti i serraggi dei cavi agli interruttori installati sul quadro B.T. con chiave dinamometrica e controllo dei capicorda conduttori affinchè non presentino tracce di bruciature o surriscaldamento;
* Pulizia di tutte le parti interne dei quadri eliminando la polvere dalle sbarre, dai contatti, dagli strumenti e pulizia dei contatti di potenza dei sezionatori nei quadri di M.T. e ripristino strato di vasellina;
* Verifica di tutto il complesso dei circuiti ausiliari di protezione e controllo;
* Controllo dello stato dei fusibili, degli interruttori automatici di protezione e dei differenziali, delle lampade di segnalazione, ecc.,
* Controllo delle sorgenti ausiliarie (es. uscite da batterie o gruppo elettrogeno);
* Controllo della manovra meccanica dei relè di protezione (pulsante di sgancio VV. FF.)
* Controllo dello stato di funzionamento della strumentazione (strumenti a vista sporchi, starati, bruciati ...)
* Verifica della perfetta esecuzione dei movimenti meccanici dei sezionatori e degli interruttori generali sui quadri M.T. e B.T. con esecuzione delle manovre manuali per accertare che non siano incollati o sfiammino.
* Controllo accurato dello stato dei cavi sulle passerelle portacavi e verifica di eventuali danneggiamenti meccanici o di altra natura o segnali di incipiente invecchiamento con riscontro di eventuali sovratemperature;
* Inversione dei trasformatori per il funzionamento alternato (se previsto)
* Prova di isolamento dei cavi di potenza;
* Verifica del serraggio delle giunzioni bullonate dell'impianto e loro protezione con strato di vasellina, e controllo del collegamento di terra dì tutte le masse metalliche e di tutti gli apparecchi elettrici;
* Verifica degli impianti ed apparecchi di illuminazione sussidiaria e di emergenza;
* Verifica della segnaletica di sicurezza installata all'interno ed all'esterno dei locali;
* Verifica della perfetta integrità delle dotazioni di sicurezza (barriere, pedane, guanti, ecc.)
* Pulizia degli ambienti, degli scomparti, dei cunicoli passacavi, ecc.

**VERIFICHE AGGIUNTIVE OLTRE A QUELLE GIÀ CITATE**

* Luoghi di pubblico spettacolo (CEI 64-8/7 sez. 752.6):

Dovrà essere effettuata una ispezione generale visiva dell’impianto prima di ogni manifestazione ed ispezione della stessa tipologia, ma molto più accurata, almeno una volta l’anno.

* Sistemi di protezione contro i fulmini (CEI 81-1 artt. 4.1.1 e 4.1.2):

Verifica visiva dell’impianto, misura della resistenza di terra, prove di continuità a campione; il tutto deve essere eseguito entro il primo anno contrattuale e da ripetere ogni dieci anni.

* Luoghi con pericolo di esplosione

Oltre alle verifiche sopra descritte si dovrà: Negli impianti nei quali è funzionante il controllo di temperatura o dell’atmosfera mediante sistemi di rilevazione elettronici, la prova di funzionamento di questi sistemi deve essere mensile. In ottemperanza alla Guida CEI 64 fasc. 3683 o a suoi futuri aggiornamenti.

* 1. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Il Servizio di manutenzione straordinaria è inteso come la manutenzione eseguita nell’ambito dei servizi manutentivi periodici (manutenzione preventiva) o aperiodici (a guasto, a richiesta), finalizzata al ripristino delle diverse anomalie (riscontrate e/o segnalate) mediante interventi di riparazione, revisione, ricambi, sostituzione, esecuzione di opere accessorie connesse e modifiche tali da conservare i beni nelle loro condizioni iniziali.

La manutenzione straordinaria comprende tutti i lavori di manutenzione non ordinaria, di qualunque tipo e natura, che si rendano necessari per assicurare la funzionalità e la sicurezza degli impianti in oggetto.

I lavori di manutenzione straordinaria potranno essere eseguiti direttamente dal Fornitore solo in caso d’urgenza comprovata e sotto la responsabilità del Fornitore stesso in quanto Terzo Responsabile; ne dovrà peraltro dare preventivo avviso al personale referente del Servizio Tecnico.

I materiali per la manutenzione straordinaria a seguito di guasto o rotture e la mano d’opera risulteranno compresi nell’appalto e non saranno remunerati tranne quando l’importo dei materiali forniti per ogni singola lavorazione superi il valore di € 10.000,00 iva esclusa e salvo che i lavori non siano imputabili a responsabilità o colpa del Fornitore; in tal caso ogni onere resterà a carico del Fornitore.

Nel caso di importi dei soli materiali superiori a € 10.000,00 iva esclusa, verrà riconosciuto al Fornitore l’intero importo dei materiali decurtato dei € 10.000,00, dopo che lo stesso presenti dettagliata documentazione del materiale acquistato con l’aggiunta del 15% di proprio utile d’impresa. I costi della manodopera per le opere di manutenzione straordinaria a seguito di guasto risultano compresi nell’appalto e quindi senza ulteriori oneri per l’Ente.

Si ribadisce che nessun lavoro di straordinaria manutenzione potrà essere eseguito dal Fornitore senza preventiva autorizzazione scritta da parte dell’Ente.

Resta a totale carico del Fornitore l’onere dell’organizzazione di ogni singolo intervento.

Qualora il Fornitore riscontrasse nel corso dello svolgimento del normale servizio di verifica e controllo sugli impianti elettrici la necessità di effettuare attività rispondenti alle indicazioni sopra riportate è obbligato a comunicarlo all’Ente che avrà facoltà, ricevuta adeguata offerta economica, di incaricare direttamente il Fornitore, in via di urgenza, che è tenuto a effettuare il servizio immediatamente.

Gli interventi di manutenzione straordinaria devono essere attivati al Forniotre nei seguenti casi:

* Su chiamata del RSPP o dell’RTSA dell’Ente o su ordine del DEC;
* Su proposta del Direttore Tecnico del Fornitore previa approvazione del DEC ogni qualvolta che siano rilevati guasti o disfunzioni nel corso delle normali attività operative.

Nel primo caso la chiamata è effettuata telefonicamente e confermata a breve termine mediante fax o e-mail.

Nel secondo caso il Direttore Tecnico del Fornitore deve immediatamente segnalare l’anomalia rilevata al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell’Ente o al personale da questi incaricato mediante fax o e-mail, comunicando contestualmente la soluzione che intende adottare, unitamente a un indicazione del costo.

Gli interventi devono essere eseguiti e completati tempestivamente dalla rilevazione del guasto.

È altresì facoltà dell’Ente rendere l’intervento oggetto di una procedura di gara dedicata.

Si precisa infine che, nel caso in cui l’Ente decidesse di affidare il servizio di manutenzione straordinaria al Fornitore, sarà a suo carico la progettazione delle opere realizzate da parte di tecnico iscritto all’albo professionale ed il rilascio delle dichiarazioni di conformità in ottemperanza al DM 37/08 per tutte le opere eseguite dal proprio personale nell’ambito del presente appalto per lavori di manutenzione straordinaria, trasformazioni, ampliamenti e nuovi impianti cosi come definiti dalla guida CEI 0‐3 e da capitolato speciale di appalto.

E’ a carico inoltre della ditta appaltatrice la redazione degli schemi elettrici as‐built degli impianti realizzati redatti in formato DWG ed in conformità alle normative CEI ed UNI.

* 1. REPORTISTICA DELLE MANUTENZIONI

La mappatura completa degli impianti fornita dal Fornitore entro i 60 gg dalla stipula del contratto, dovrà essere tenuta costantemente aggiornata per tutta la durata dello stesso. A termine di ogni intervento di manutenzione programmata e/o riparativa, straordinaria e collaudo il Fornitore dovrà compilare un report elettronico (formato excel) facente parte del REGISTRO DEI CONTROLLI, in cui dovranno essere riportate le specifiche delle lavorazioni effettuate, eventuali anomalie e proposte di miglioramento/implementazione dell’impianto.

Dovranno essere compilati su carta intestata del Fornitore specifici verbali per ogni attività.

A seguito delle anomalie riscontrate dovranno essere fatti pervenire appositi preventivi per la risoluzione ed eventuali suggerimenti per le opere di miglioramento.

* 1. SERVIZIO DI REPERIBILITA’

Con l’assunzione dell’incarico è compresa la reperibilità tecnica 24 ore (feriali e festivi inclusi) di un manutentore del Fornitore, (per ogni sede ospedaliera se queste sono distanti più di “tempo o distanza”), il quale è tenuto a dare tutte le istruzioni ai tecnici interni e/o agli operatori del servizio di emergenza elettrica dell’Ente, al fine di ripristinare eventuali anomalie degli impianti.

**Prima dell’inizio del servizio l’impresa è tenuta a comunicare per iscritto all’Ente il/i numero/i telefonico/i da chiamare in caso di necessità 24 ore su 24, comprese eventuali variazioni nel tempo.**

Nell’offerta il Fornitore deve considerare tutti gli oneri per questo servizio, ivi compreso il diritto di chiamata. Detto servizio si intende svolto dal Fornitore a titolo gratuito.

* 1. ULTERIORI ONERI A CARICO DELL’IMPRESA

Il Fornitore, considerata la criticità degli ambienti ospedalieri in cui sono installati gli impianti, non può rifiutarsi di eseguire quanto risulti necessario per il ripristino dell’impianto difettoso, pertanto le riparazioni devono essere eseguite con la massima tempestività. Qualore il Fornitore non ottemperi nei tempi e nei modi concordati è soggetta a penalità come previsto dal presente Capitolato.

L’Ente, se riscontra che una data lavorazione o fornitura concordata sia incompleta, può imporre al Fornitore ulteriori riparazioni, sostituzioni, modifiche o integrazioni.

Qualsiasi intervento ritenuto necessario e che implichi la messa fuori servizio degli impianti o, peggio, l’interruzione dell’erogazione dell’energia elettrica, deve essere preventivamente autorizzato dall’Ente; resta quindi inteso che le operazioni di manutenzione che comportano disservizi non autorizzati, sono considerate arbitrarie e soggette a penalità, fatto salvo situazioni di pericolo grave e immediato a persone o cose.

È tassativamente vietato al Fornitore apportare di sua inziativa qualsiasi modifica agli impianti senza formale e preventiva autorizzazione dell’Ente; in caso contrario il Fornitore è tenuto, a propria cura, spesa, e nei tempi indicati dall’Ente stesso, al ripristino della situazione originaria.

Nel caso in cui intervengano modifiche sostanziali degli impianti esistenti oppure nuove installazioni, il Fornitore è tenuto a Fornire tutte le indicazioni e le informazioni in merito ai tecnici interni e agli operatori del servizio di emergenza elettrica, in modo che siano informati e formati per condurre gli impianti.

Qualora il Fornitore ravvisi situazioni di rischio o criticità su ogni impianto, deve comunicarlo tempestivamente all’Ente e proporre interventi mirati e/o modifiche e/o integrazioni atte a migliorare la sicurezza e l’affidabilità. Dette soluzioni devono essere prima sottoposte al vaglio dei tecnici interni, i quali si riservano la facoltà di autorizzarne o meno la loro esecuzione.

Il Fornitore può proporre all’Ente modifiche o integrazioni su impianti esistenti al fine di migliorare le prestazioni di affidabilità; in tal caso il Fornitore è tenuto a redigere apposite relazioni tecniche dettagliate e se, avvallate dall’Ente, preventivi particolareggiati, tenuto conto anche delle nuove tecnologie proposte via via dal mercato.

* 1. PEZZI DI RICAMBIO

Il Fornitore dovrà garantire una pronta disponibilità di pezzi di ricambio per tutti gli impianti gestiti, in modo da non determinare ritardi nell’esecuzione degli interventi sia preventivi sia su guasto. Quelli di più frequente deterioramento e guasto dovranno essere immediatamente disponibili perché in dotazione standard al tecnico incaricato degli interventi a guasto.

Si precisa che è compresa nel canone annuo fisso ed invariabile la sostituzione di tutti i componenti dell’impianto non funzionanti che hanno un costo di fornitura (esclusa manodopera), in riferimento ai prezzari previsti dal presente CSA, inferiore a € 60,00. Il prezzo di riferimento è quello del singolo componente anche se vengono sostituiti più componenti nello stesso impianto. La manodopera necessaria alle attività di cui sopra risulta compensata nel canone annuo fisso ed invariabile Inoltre l’impresa dovrà annualmente presentare un elenco degli interventi effettuati, divisi per plesso evidenziando i materiali sostituiti.

Laddove il costo dei materiali di consumo, per la manutenzione elettrica, supera il limite dei € 60,00, tali materiali saranno forniti direttamente dal Servizio Tecnico Patrimoniale dell’Ente.

* 1. PRESIDIO FISSO (servizio opzionale)

Laddove non presente e solo su esplicita richiesta dell’Ente, il Fornitore dovrà garantire la presenza presso le sedi dell’Ente del presidio fisso costituto da un numero minimo di tre elettricisti, con le seguenti caratteristiche:

1. ( PES – Persona Esperta -), con abilitazione all’effettuazione di lavori in tensione;
2. autorizzazione alla manovra a mano per lo sbarco di persone bloccate in ascensore;
3. il personale operante in presidio presso sedi ospedaliere deve essere in possesso dell’attestato rilasciato dai VVF per rischio incendio alto.

Gli operatori in presidio dovranno essere sempre presenti e disponibili presso l’Ente per l’intera durata dell’appalto, tutti i giorni feriali, dalle ore 8.00 alle 12.00 e dalle ore 13.00 alle 17.00 e con massima flessibilità per lavori notturni, prefestivi, festivi, dovuti alle necessità di sopperire alle esigenze di servizio di alcuni reparti critici.

Il personale di presidio potrà essere impiegato per le attività di manutenzione e di verifica, nonchè ai fini della copertura dei turni di pronta disponibilità.

Sia nelle ore di normale attività che nelle ore di pronta disponibilità, gli operatori del presidio dovranno intervenire come intervento di primo livello in caso di guasti in emergenza, su tutti gli impianti e apparecchiature tecniche ad essi asserviti anche non espressamente facenti parte del presente appalto; a titolo esplicatvo e non esaustivo:

* impianti antincendio;
* impianti gas medicali;
* ascensori;
* gruppi elettrogeni;
* gruppi di continuità.

Su tali impianti l’intervento sarà limitato alla messa in sicurezza dei sistemi ai fini della continuità delle attività sanitarie e alla segnalazione al Servizio Tecnico dell’Ente, che provvederà all’attivazione della Ditta cui compete il ripristino.

In caso di attivazione da parte dell’Ente del servizio opzionale di che trattasi, sarà riconosciuta una maggiorazione del 2% del prezzo di aggiudicazione

* 1. AVVIO E CESSAZIONE DEL SERVIZIO

A seguito di emissione dell’Ordinativo di Fornitura da parte del singolo Ente contraente, il Fornitore dovrà coordinarsi con l’Ente medesimo per ricevere le indicazioni necessarie al fine di avviare le prestazioni previste nell’appalto che comunque non potrà superare i 45 giorni dall’emissione dell’Ordinativo di Fornitura stesso. Alla data stabilita verrà stilato il “Verbale di avvio dell’esecuzione del contratto” ai sensi dell’art. 304 del Regolamento.

Se nel giorno fissato e comunicato il Fornitore non si presenta a ricevere la consegna del servizio, il DEC fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15; i termini per l’esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione.

Il Fornitore deve trasmettere all’Ente, prima dell’inizio del servizio, la documentazione di avvenuta denunzia di inizio servizio effettuata agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici; egli trasmette altresì, a scadenza quadrimestrale, copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli Organismi Paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, sia relativi al proprio personale che a quello delle imprese subappaltatrici.

A seguito di apposita comunicazione dell’intervenuta ultimazione delle prestazioni da parte del Fornitore, il DEC effettua i necessari accertamenti e rilascia il Certificato attestante l’avvenuta ultimazione delle prestazioni, con le stesse modalità previste per la redazione del verbale di avvio dell’esecuzione del Contratto.

Il Certificato di ultimazione delle prestazioni è emesso non oltre quarantacinque giorni dall’ultimazione dell’esecuzione e contiene almeno i seguenti elementi:

* gli estremi del Contratto e degli eventuali atti aggiuntivi;
* l’indicazione del Fornitore,
* il tempo prescritto per l’esecuzione del servizio
* le date dell’effettiva esecuzione del servizio
* l’importo totale ovvero l’importo a saldo da pagare al Fornitore
* la certificazione di regolare esecuzione.
	1. SOSPENSIONE E RIPRESA DEL SERVIZIO

Per quanto attiene i lavori di manutenzione, qualora cause di forza maggiore, condizioni climatiche od altre circostanze speciali, impediscano in via temporanea che i lavori di manutenzione impiantistica procedano utilmente a regola d’arte, il DEC d’ufficio o su segnalazione del Fornitore, può ordinare la sospensione dei lavori redigendo apposito verbale. I verbali che ordinano le sospensioni, redatti con adeguata motivazione a cura della DEC e controfirmati dal Fornitore e recanti l’indicazione dello stato di avanzamento dei lavori, devono essere inoltrati all’Ente Contraente entro il quinto giorno naturale successivo alla loro redazione e devono essere restituiti controfirmati dallo stesso; qualora l’Ente Contraente non si pronunci, i verbali si danno per riconosciuti e accettati dall’Ente stesso.

La sospensione opera dalla data di redazione del relativo verbale, accettato dall’Ente o sul quale si sia formata l’accettazione tacita. Non possono essere riconosciute sospensioni, e i relativi Verbali non hanno alcuna efficacia, in assenza di adeguate motivazioni o le cui motivazioni non siano riconosciute adeguate da parte dell’Ente con annotazione sul verbale.

Fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente in materia, per la sospensione dei lavori di manutenzione, qualunque sia la causa, non spetta al Fornitore alcun compenso od indennizzo.

Il Fornitore, qualora per causa a esso non imputabile, non sia in grado di ultimare i lavori di manutenzione nei termini fissati, può chiedere con domanda motivata proroghe che, se riconosciute giustificate, sono concesse purché le domande pervengano prima della scadenza del termine anzidetto.

Non costituiscono motivo di proroga dell'inizio dei lavori della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo la tempistica contrattuale o della loro ritardata ultimazione:

1. l’esecuzione di accertamenti integrativi che il Fornitore ritenesse di dover effettuare per la esecuzione degli impianti, salvo che siano ordinati dal DEC o espressamente approvati;
2. il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico del Fornitore previsti negli atti di gara;
3. le eventuali controversie tra il Fornitore e subappaltatori, affidatari, altri incaricati;
4. le eventuali vertenze a carattere aziendale tra il Fornitore e il proprio personale dipendente.

A giustificazione del ritardo nell’ultimazione dei lavori di manutenzione, il Fornitore e non può mai attribuirne la causa, in tutto o in parte, ad altre ditte o imprese o fornitori.

Per quanto attiene i servizi di manutenzione ordinaria degli impianti l’Ente Contraente, in qualsiasi momento, può disporre la sospensione dell’esecuzione del servizio o di parte di esso, qualora ricorrano:

1. motivi di pubblico interesse;
2. comprovate ragioni tecnico-logistiche;
3. cause di forza maggiore;
4. altre circostanze speciali che impediscono l’esecuzione del servizio, tra cui le situazioni che determinano la necessità di procedere ad una variante in corso d’opera nei casi previsti all’art. 106 del D.Lgs. 50/2016.
	1. CORRISPETTIVI

Il Fornitore, in merito ai servizi sopra descritti, verrà pagato nel rispetto di quanto segue:

1. Per i servizi inclusi nella manutenzione ordinaria di cui allo specifico paragrafo, con fatturazione semestrale. Il corrispettivo sarà corrispondente al costo semestrale offerto in sede di gara ed inserito nella tabella “Dettaglio prezzi” per ogni servizio eseguito. Si precisa che alcuni enti potranno valutare di chiedere al fornitore una differente frequenza di fatturazione, che non potrà comunque superare l’anno contrattuale;
2. Per gli interventi di manutenzione straordinaria non compresi nel presente appalto di cui allo specifico paragrafo, solo se effettivamente affidato l’intervento al Fornitore, verrà corrisposta una quota pari al prezzo unitario contenuto nel prezziario DEI 2017 – Impianti Eletterici, al netto del ribasso offerto in sede di gara.

All’importo così determinato andrà aggiunto l’ammontare relativo agli oneri della sicurezza, valutato pari all’ 2% dell’importo dei lavori al lordo dello sconto di gara nel caso che l’intervento non sia soggetto a quanto previsto dal titolo IV del D.Lgs 81/08.

Per la remunerazione degli interventi di manutenzione straordinaria si utilizza il seguente prezziari:

1. Prezziario Milano Opere edili ed impiantistiche della Camera di Commercio di competenza (si precisa che non è stato valutato di prevedere, ai sensi dell’art. 23 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 i riferimenti al prezziario regionale in quanto meno aggiornati)
2. Prezzi informativi dell’Edilizia edito dalla Tipografia del Genio Civile (DEI – Impianti Elettrici).

I prezziari sono indicati in ordine decrescente di utilizzo, vale a dire che dovendo realizzare un intervento, il costo del materiale/prestazione dovrà essere cercato prima nel prezziario di cui alla lettera a) e, qualora non presente, nel prezziario di cui alla lettera b).

Si precisa che l’importo dell’appalto comprende:

* tutte le spese per la fornitura, trasporto, imposte, nessuna eccettuata, indispensabili per dare i materiali pronti all’impiego a piè d’opera in qualsiasi fase di lavorazione;
* tutte le spese per fornire mano d’opera, attrezzi e macchinari idonei all’esecuzione delle opere nel rispetto della normativa vigente in materia assicurativa, antinfortunistica e del lavoro;
* tutti gli oneri derivanti dall’esecuzione per zone di intervento;
* tutte le spese per la completa esecuzione di tutte le categorie di lavoro, impianti ed accessori compresi.

Ai sensi dell’art. 106, comma 12 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, il suddetto importo potrà subire diminuzioni, sia per effetto di variazioni delle quantità, sia in via assoluta, per effetto di ordini di lavori in misura inferiore rispetto a quanto previsto, senza che nulla spetti all’appaltatore a titolo di indennizzo.

Il contratto di fornitura ha durata 60 mesi dalla data di consegna dei lavori.

Decorso il suddetto termine ovvero ad esaurimento dell’importo contrattuale come sopra fissato, entro od oltre la predetta durata, fatta salva la facoltà di recesso delle parti oltre il termine contrattuale previsto, il contratto s’intenderà cessato, senza bisogno di disdetta da parte dell’Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Lodi.

I lavori eventualmente in corso alla scadenza del contratto dovranno essere ultimati alle medesime condizioni e ai medesimi prezzi di capitolato.

I prezzi come indicati nell’allegato “Dettaglio Lotti” saranno comprensivi di trasporto, facchinaggio e ogni altra spesa accessoria per merce e mano d’opera resa franco le sedi dell’Ente.

Per l’esecuzione di determinate categorie di lavori e di somministrazioni non previsti, per i quali non si hanno prezzi corrispondenti negli elenchi sopra richiamati, si procederà alla determinazione di nuovi prezzi unitari da approvarsi secondo le vigenti disposizioni in materia.

1. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Per le modalità di esecuzione dei servizi il Fornitore dovrà attenersi alle disposizioni dettate dal presente Capitolato, alle eventuali proposte migliorative presentate in fase di gara.

Il Fornitore dovrà garantire, per tutta la durata della Convenzione e dei singoli Ordinativi di Fornitura, il servizio di pronto intervento su chiamata come sopra descritto, mettendo a disposizione dell’Ente un numero di telefono unico GRATUITO (NUMERO VERDE) a cui far pervenire le segnalazioni di eventuali anomalie tecniche. Le chiamate devono far capo ad un “Call Center” che il Fornitore deve mettere a disposizione senza oneri di chiamata costantemente presidiato 24 ore su 24 inclusi i giorni festivi; ad esso potranno pervenire sia le chiamate per manutenzione sia quelle per richieste di soccorso; tutte le chiamate devono essere opportunamente registrate nel sistema informatico, laddove presente.

L’esecuzione delle prestazioni dovrà avvenire con modalità e termini tali da arrecare il minimo pregiudizio all’utilizzazione dei locali e a tutte le attività dell’Ente evitando la prolungata sospensione del funzionamento degli impianti. Qualora fosse necessaria l’interruzione del funzionamento dell’impianto, l’attività dovrà essere preventivamente autorizzata dall’Ente.

È fatto divieto al Fornitore di effettuare modifiche che possano alterare la funzionalità e la sicurezza dell’impianto. Il Fornitore non potrà effettuare prestazioni non previste nel presente Capitolato senza preventiva autorizzazione da parte dell’Ente.

* 1. TERMINI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Nell’erogazione dei servizi il Fornitore deve operare con proprio personale e con attrezzature e mezzi propri, nei luoghi e nei tempi autorizzati, e nel pieno rispetto del patrimonio dell’Ente.

L’esecuzione delle attività dovrà avvenire adottando tutte le cautele necessarie e opportune per garantire l’incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, anche in osservanza delle disposizioni vigenti relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

* 1. PRESTAZIONI E SERVIZI CONNESSI

I servizi descritti, nonché le ulteriori attività descritte, ovvero comunque necessarie per l’esatto adempimento degli obblighi contrattuali, sono connessi al Servizio e quindi prestati dal Fornitore unitamente al Servizio medesimo ed il relativo corrispettivo deve intendersi incluso nel prezzo unitario, IVA esclusa, fatte salve diverse indicazioni specificate nel presente Capitolato Tecnico e nell’ulteriore documentazione della presente gara.

Con riferimento ai termini previsti nel presente documento, laddove non diversamente e specificamente previsto, i termini indicati devono intendersi perentori e, comunque, lavorativi, intendendosi per giorni lavorativi tutti i giorni della settimana esclusi sabato e domenica, nonché le festività.

Il Fornitore dovrà garantire la dotazione minima di mano d’opera, adeguatamente attrezzata con materiali, mezzi d’opera, dispositivi di sicurezza, furgoni e automezzi con autista in riferimento alla specifica attività da svolgere.

Il Fornitore dovrà mettere a disposizione dell’Ente un Responsabile di Commessa di comprovata esperienza che abbia svolto servizi o lavori analoghi a quelli oggetto dell’appalto.

* 1. ATTIVAZIONE NUMERO VERDE

Il Fornitore, alla consegna del servizio, dovrà attivare un numero verde per tutte le richieste di intervento, attivo 24 ore su 24, 7 giorni su 7, per tutta la durata dell’appalto. Le chiamate devono far capo ad un “Call Center” che il Fornitore deve mettere a disposizione senza oneri di chiamata costantemente presidiato 24 ore su 24 inclusi i giorni festivi; ad esso potranno pervenire sia le chiamate per manutenzione sia quelle per richieste di soccorso; tutte le chiamate devono essere opportunamente registrate nel sistema informatico, laddove presente.

* 1. SEDE OPERATIVA

Il Fornitore, entro e non oltre 15 giorni dalla consegna del servizio dovrà istituire una propria sede operativa dotata di idoneo personale e attrezzature (telefono, telefax, pc, connessione internet, ecc) in grado di :

* ricevere gli ordini di servizio ed elaborare e inviare la relativa documentazione tecnico-contabile dei singoli interventi;
* elaborare relazioni tecniche sullo stato degli impianti;
* inviare materiale fotografico relativo ai guasti;
* comunicare con il DEC per confrontarsi su eventuali soluzioni possibili per il ripristino del guasto;
* elaborare preventivi economici di spesa per le diverse soluzioni proposte;
* coordinare le attività delle squadre di intervento, dalle quali riceve quotidianamente informazioni relativamente all’andamento delle attività da eseguire ed eseguite.
* assicurare che tutte le attività appartenenti alla propria struttura di competenza siano pianificate, eseguite e controllate secondo le modalità previste;
* ottimizzare le modalità di intervento, mezzi e materiali occorrenti.
	1. RESPONSABILE

Il Fornitore, alla consegna del servizio, dovrà fornire i numeri telefonici (cellulare, fisso, fax e indirizzo di posta elettronica) del proprio RESPONSABILE o suo sostituto che dovranno essere alternativamente reperibili h24h – 365 giorni/anno, per tutto il periodo contrattuale. Il referente o suo sostituto dovrà essere autorizzato, sin dall’inizio del servizio, ad accogliere qualsiasi richiesta/segnalazione da parte del DEC inerente il servizio in questione e a porre in essere tutte le misure atte alla rapida ed efficace soluzione di quanto segnalato. In particolare dovrà mantenere un contatto continuo con i referenti indicati dal singolo ente contraente per il controllo e l’andamento del servizio e:

* + partecipare a incontri preventivi con il DEC;
	+ verificare e presidiare dal punto di vista organizzativo e operativo, l’andamento delle prestazioni rispondendo della gestione.
	1. PROGRAMMAZIONE GIORNALIERA

Il Fornitore, qualora richiesto dal DEC, dovrà comunicare a mezzo e-mail, entro le ore 9.00 di ogni giorno, la programmazione giornaliera degli interventi da eseguire.

* 1. RELAZIONI TECNICHE

Il Fornitore, qualora richiesto dal DEC, dovrà predisporre, entro il termine indicato, dettagliate relazioni tecniche sullo stato manutentivo di uno o più impianti con l’indicazione delle carenze riscontrate, delle prestazioni e/o sostituzioni effettuate dall’inizio del presente contratto ed eventuali ulteriori interventi che si ritenessero necessari al fine di assicurare il miglioramento del funzionamento dell’impianto/i.

* 1. DICHIARAZIONI DI CONFORMITA’

Il Fornitore, al termine dei lavori, dovrà consegnare le Dichiarazioni di conformità di cui al D.M. 37 del 22/01/2008 corredate dai progetti esecutivi, relazioni tecniche e di calcolo inerenti le modifiche apportate, in formato cartaceo (n. 1 copia firmata in originale) ed in formato digitale (PDF).

1. NORME DI SICUREZZA – DISCIPLINA DEL PERSONALE

Il servizio deve svolgersi nel pieno rispetto di tutte le normative vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e d’igiene sul lavoro. Tutti gli interventi di manutenzione preventiva e straordinaria, devono essere svolti nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, con inizio alle ore 8:00 e termine alle ore 17:00 (ovvero nel normale orario di servizio dei tecnici interni); solo e soltanto previa autorizzazione da parte dell’Ente possono essere eseguite prestazioni al di fuori dei sopra detti orari (richieste di manutenzione in emergenza escluse). Il responsabile della ditta è tenuto a sorvegliare i propri manutentori, fornendogli tutti i mezzi occorrenti, i D.P.G. e i D.P.I. che riguardano sia l’adempimento dei suoi obblighi contrattuali che quelli della sicurezza nel lavoro.

Il Fornitore è inoltre tenuto ad informarsi, presso il Servizio di Prevenzione e Protezione dell’Ente, dei rischi specifici e quindi delle cautele che occorre adottre nell’operare all’interno di una struttura sanitaria e per l’esperimento comune degli obblighi di legge.

Al termine di ogni intervento il Fornitore deve provvedere allo sgombero dei materiali di risulta provenienti dall’esecuzione delle lavorazionim dei macchinari, delle attrezzature e di quant’altro può generare pericolo od intralcio nel periodo di inattività. Il Fornitore ha l’obbligo di rendere disponibili in lingua italiana le “schede di sicurezza” relative ai materiali/sostanze introdotte negli edifici per lo svolgimento delle attività oggetto dell’appalto, così come predisposte dal produttore. Ai fini della condotta del contratto oggetto del presente appalto, il Fornitore deve designare un suo incaricato avente tutte le potestà tecniche e lagali per rappresentare il medesimo (in tutti i rapporti formali ed operativi) con l’Ente; detto incaricato deve garantire la propria reperibilità nei normali orari di lavoro fornendo il proprio numero di telefono cellulare. Nei periodi di ferie o di assenze per qualunque motivo, il responsabile del Fornitore deve indicare un’altra persona, formalmente incaricata, quale sostituto per tutto il periodo di assenza. Tutte le contestazioni d’inadempienza fatte in contraddittorio col detto rappresentante hanno lo stesso valore che se fatte direttamente col firmatario del contratto. Circa le prestazioni di manodopera devono essere osservate le disposizioni e convenzioni stabilite dalle leggi e dai contratti collettivi di lavoro, stipulati e convalidati a norma delle leggi sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi. Nell’esecuzione di quanto previsto nel presente capitolato, il Fornitore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro degli operai dipendenti dalle aziende di categoria ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge il servizio. Il Fornitore si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla sostituzione e, se cooperativa, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano il Fornitore, anche se non aderisce alle associazioni stipulanti, o receda da esse, indipendentemente dalla sua natura industriale e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale. Detto personale lavora alle dipendenze e sotto l’esclusiva responsabilità del Fornitore, sia nei confronti dell’Ente, sia nei confronti dell’Ente, sia nei confronti di terzi, sia anche nei confronti delle leggi vigenti per le assicurazioni e i contributi di cui sopra; così pure per quanto concerne il trattamento economico dei lavoratori e il più scrupoloso rispetto delle norme per la prevenzuione degli infortuni sul lavoro riguardanti la sicurezza degli operai e di terzi, le caratteristiche, l’efficienza e l’uso dei mezzi d’opera e dei macchinari, le segnalazioni degli interventi in corso e dei rischi incombenti, o comuque pertinenti agli interventi affidati al Fornitore stesso.

L’Ente si riserva la facoltà di accertare, quando e come ritiene opportuno, che il Fornitore ottemperi a tutte le prescrizioni vigenti a tutela dei diritti dei lavoratori e, in caso di inadempienza, di sospendere i pagamenti in corso fino a quando non è accertato che gli obblighi suddetti siano integralmente assolti.

1. RISERVATEZZA

Il Fornitore, sotto la sua personale responsabilità s’impegna, in proprio e per il suo personale, a garantire il riserbo per tutte le notizie e le informazioni di cui viene a conoscenza e relative all’attività dell’Ente.

1. RESPONSABILITA’ DELL’IMPRESA

Qualsiasi responsabilità, siano esse civili, penali, economiche, relative e conseguenti all’esecuzione degli incarichi affidati al Fornitore, nonchè gli eventuali danni a persone e/o cose derivanti dall’operato del Fornitore stesso ( siano essi danni generati da opere in corso di esecuzionem da opere provvisionali, da incuria, da mancato od incompleto rispetto delle prescrizioni in materia di sicurezza sul lavoro e/o nei cantietri, da mancata, difettosa od incompleta manutenzione delle attrezzature e dei mezzi d’opera, ecc.), sono in carico al Fornitore nella persona del suo Legale Rappresentante che, con l’accettazione del presente appalto, solleva l’Ente dalle succitate responsabilità.

Da quanto sopra consegue che ogni eventuale contravvenzione alle vigenti disposizioni, di qualsiasi natura, relative alle prestazioni affidate al Fornitore, è in capo allo stesso ed al suo Legale Rappresentante.

1. VISITE E VERIFICHE
	1. VERIFICHE SULLA QUALITÀ DEL SERVIZIO

I livelli di servizio connessi al Servizio sono indicati nel corpo del presente Capitolato Tecnico e della Convenzione, in ragione delle singole attività e/o servizi ai quali sono riferiti.

Tali livelli di servizio verranno verificati nel corso della Convenzione da ARCA, o da terzi da essa incaricati, o – per quanto di rispettiva competenza – dagli Enti stessi. A completamento delle attività di verifica verrà redatto un apposito Verbale.

Il mancato rispetto dei livelli di servizio da parte del Fornitore comporta l’applicazione delle penali stabilite nella Convenzione, laddove previste.

* 1. CUSTOMER SATISFACTION

Al fine di monitorare il grado di soddisfazione degli Enti rispetto all'espletamento delle attività oggetto della Convenzione, ARCA, anche tramite terzi da essa incaricati, si riserva la facoltà di effettuare, per tutta la durata della Convenzione, indagini a campione, i cui risultati saranno utilizzati esclusivamente per rilevare il grado di soddisfazione degli Enti.

1. GESTIONE DEGLI INADEMPIMENTI

Gli Enti dovranno segnalare mediante comunicazione da inviare a mezzo PEC o mail al Fornitore e ad ARCA all’indirizzo PEC arca@pec.regione.lombardia.it, le disfunzioni di qualsiasi genere recanti pregiudizio alla regolarità dei servizi.

Nella predetta Comunicazione di contestazione dell’inadempimento dovranno essere necessariamente indicate almeno le seguenti informazioni:

* Ente Contraente ed il nominativo del referente e/o del Responsabile del Procedimento;
* riferimento del servizio oggetto dell’inadempimento;
* ogni circostanza (di tempo, luogo e modalità) utile ad individuare l’evento che ha condotto all’inadempimento contrattuale.

La ricezione da parte del Fornitore della predetta Comunicazione determina l’avvio del procedimento di applicazione delle penali da parte dell’Ente, secondo le modalità stabilite nella Convenzione.

La ricezione da parte di ARCA della predetta Comunicazione determina l’avvio del procedimento di gestione dei Reclami di cui oltre.

1. PENALI
	1. PENALI

1. Se nel giorno fissato e comunicato l’appaltatore non si presenta a ricevere la consegna dei lavori, il direttore dei lavori fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15; i termini per l’esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine anzidetto è facoltà della Stazione appaltante di risolvere il contratto e incamerare la cauzione. Qualora sia indetta una nuova procedura per l’affidamento del servizio, l’aggiudicatario è escluso dalla partecipazione in quanto l’inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

2. Nel caso di mancato rispetto del termine, indicato dalla Direzione Lavori, per l’esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell’ultimazione dei lavori viene applicata una penale giornaliera pari allo 0,8 per mille dell'importo contrattuale nel limite complessivo del dieci per cento; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione la norma in materia di risoluzione del contratto.

3. La penale, nella stessa misura percentuale di cui al comma 2, trova applicazione anche in caso di ritardo:

* 1. nell’inizio dei lavori rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori con l’atto di consegna degli stessi;
	2. nell’inizio dei lavori per ritardata consegna per fatto imputabile all’appaltatore;
	3. nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori;
	4. nel rispetto dei termini imposti dalla direzione dei lavori per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati;

4. Tutte le penali di cui al presente articolo sono applicate, anche sulla base delle indicazioni fornite dal direttore dei lavori, dal responsabile del procedimento in sede di conto finale ai fini della relativa verifica da parte dell’organo di collaudo o in sede di conferma, da parte dello stesso responsabile del procedimento, del certificato di regolare esecuzione.

5. L’importo complessivo delle penali non può superare il 10% (dieci per cento) dell’importo contrattuale; se i ritardi sono tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione l’articolo in materia di risoluzione del contratto.

6. L’applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

In ogni caso, fatto salvo il risarcimento del maggior danno, nonché quanto stabilito nello Schema di Convenzione relativamente alla risoluzione.

* 1. GESTIONE DEI RECLAMI

Ricevuta la Comunicazione di contestazione dell’inadempimento, il Fornitore, ai soli fini della gestione dei Reclami, è tenuto ad eliminare, entro **10 (dieci) giorni lavorativi** dalla ricezione della predetta comunicazione, le disfunzioni di qualsiasi genere recanti pregiudizio alla regolarità del servizio (in questo caso il reclamo s’intenderà “Chiuso”), ferma restando in ogni caso l‘applicazione delle eventuali penali previste dalla Convenzione per le singole fattispecie.

Entro 7 (sette) giorni dalla risoluzione dell’inadempimento oggetto della Comunicazione di contestazione il Fornitore è tenuto a comunicare a mezzo PEC da inviare All’Azienda Centrale Regionale Acquisti all’indirizzo arca@pec.regione.lombardia.it:

* l’evento contestato dal singolo Ente Contraente e le relative circostanze addebitate,
* la relativa risposta dall’avvenuta risoluzione dell’addebito .

A seguito della ricezione delle Comunicazioni di contestazione dell’inadempimento, ARCA applicherà al Fornitore, per quanto previsto in Convenzione, le penali applicando il seguente schema operativo, fatta salva l’applicazione delle penali di competenza degli Enti secondo quanto specificato nell’Appalto.

* qualora il **numero totale di Reclami** pervenuti in tre mesi solari sia inferiore a **3 (tre)** non è prevista l’applicazione di alcuna penale, ad esclusione di quanto previsto al punto successivo;
* qualora il **numero totale di Reclami** pervenuti in tre mesi solari sia **uguale o superiore a 3 (tre) relativi** ad una o più tipologiedi cui alla successiva tabella **o vi siano almeno 2 (due) Reclami appartenenti alla stessa tipologia**, ARCA potrà applicare le relative penali secondo le modalità stabilite nella Convenzione.

| **Tipologia di reclamo**  |
| --- |
| A | Ritardo e/o disservizio nelle modalità dell’espletamento del Servizio o nei servizi con quanto stabilito nel Capitolato Tecnico  |
| B | Disservizio del Responsabile della Fornitura |
| C | Servizi parziali o non rispettosi delle frequenze indicate da Capitolato |
| D | Mancato invio della documentazione/reportistica richiesta da Capitolato per i necessari adempimenti amministrativi dell’Ente |
| E | Altri disservizi  |

Quanto stabilito nel presente paragrafo, ivi compresa l’applicazione delle penali, è applicabile anche nelle ipotesi in cui la rilevazione degli inadempimenti derivi da verifiche di ARCA o di terzi da essa autorizzati.

**Azienda Regionale Centrale Acquisti S.p.A.**

Responsabile Unico del Procedimento

Dott.ssa Carmen Schweigl

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico

D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82

e norme collegate

1. Con buone regole dell’arte si intendono tutte le norme, codificate e non, di corretta esecuzione delle attività (UNI, CIG, CTI, CEI, norme CEN o di enti normatori ufficiali della UE). [↑](#footnote-ref-1)